

## NOTIZIE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Come ogni anno vi riportiamo la relazione sull'attività svolta dall'Associazione nel corso del 2014. I numeri aggiornati della base sociale al 31/12/2014 sono i seguenti: **Soci** n. 26, **Partecipanti** n. 44, per un totale di n. 70 rispetto al 31/12/2013 (totale n. 61, di cui 23 soci e 38 partecipanti) siamo aumentati! Nel corso del 2014 le entrate destinate a finanziare i progetti sono ammontate ad € 10.865,00 con l'aggiunta dell'avanzo dell'anno precedente (2.486,73) ci hanno permesso di inviare € 12.400,00 così ripartiti:

### Progetti:

22- Yeqmenne (Etiopia)	€ 800,00
23 - Ndongue (Cameroun)	€ 800,00
24- Bobo Dioulasso (Burkina Faso)	€ 1.900,00
25 - Nadal (Brasile)	€ 1.900,00
26 - Babonde (Congo)	€ 7.000,00

Il totale dei contributi inviato è stato così pari ad € 12.400,00 (nel 2013 4.200,00) con un residuo di cassa a fine anno di € 951,73. All'inizio del 2015, alla prima riunione del Comitato Esecutivo, abbiamo utilizzato il suddetto avanzo e i nuovi contributi per concludere i progetti:

progetto 24 - Bobo Dioulasso (Burkina Faso) con un contributo di € 500,00.

progetto 25 - Nadal (Brasile) con un contributo di € 500,00.

Per quanto riguarda il consuntivo della "gestione della Struttura" nel 2014 abbiamo sostenuto spese per € 1.149,76

Abbiamo avuto entrate per € 2.026,28. E' risultato a fine anno un residuo in cassa di euro 876,52.

La quota sociale per l'anno 2015, a carico dei soli soci, rimane invariata la somma è di € 25,00.

## AUPAT alla 160° festa della Madonna della Cintura Sagra paesana del Farneto 5-13 settembre 2015

Nel 1855 Bologna fu colpita dalla peste, ma la comunità del Farneto fu risparmiata. In ricordo della grazia fatta dalla *Madonna della Cintura*, la Parrocchia di San Lorenzo del Farneto organizza come da tradizione, la Festa della *Madonna della Cintura*.

Quest'anno per il 160° anniversario la festa sarà ancora più bella e ricca. Infatti durerà due week end. Inizierà sabato 5 settembre e finirà domenica 13. Le date sono sabato 5, domenica 6, mercoledì 9, giovedì 10, venerdì 11, sabato 12, domenica 13. Ricordiamo che **mercoledì 9** ci sarà la *tradizionale messa serale* e successiva *processione* dal Mulino alla Chiesa del Farneto. Tutte le sere e domenica anche a mezzogiorno sono previste attività per i bambini, mostre, il mercatino di beneficenza, musica e ristorante al coperto, con specialità: tortelloni all'ortica, crescentine, polenta e carne alla griglia.

Nella programmazione della festa ci sono diversi momenti dedicati alla liturgia e al raccoglimento con celebrazioni eucaristiche e processioni, come il mercoledì e domenica mattina. La festa è soprattutto un motivo per incontrare gli altri e buon punto di partenza per cercare di vivere l'accoglienza.

Quindi è una preziosa occasione anche per noi soci e partecipanti di **AUPAT** per incontrarsi e scambiarsi idee e proposte per le attività future dell'Associazione. Anche quest'anno, per tutta la durata della Festa, **AUPAT** sarà presente con un proprio spazio espositivo con materiale informativo sui progetti in corso e su quelli futuri.

Vi aspettiamo numerosi!

Samuele, Munuela, Sandro

**Stand espositivo nello spazio antistante la Chiesa:**

sabato 5 e domenica 6

e da giovedì 10 a domenica 13

dalle ore 18.30 alle ore 22.30 domenica anche a pranzo.

Via Jussi 131 - San Lazzaro di Savena.

www.chiesafarneto.it



**ATTUALI  
un posto  
A Favola**

Via Belvedere 12  
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Paola Baietti 051 477498  
Francesca Cappellaro 328 3665507  
Sandro Fornea 338 9080432  
Fabio Melloni 335 8136037  
Pietro Zonarelli 051 6259659  
Luca Zottoli 051 4295532

www.aggiungiunpostoatavola.org  
progetti@aggiungiunpostoatavola.org  
FAX: 051.74145222

Trovaci anche su  

**Posteitaliane** C/C BancoPosta  
18404525  
IT54Y0760102400000018404525

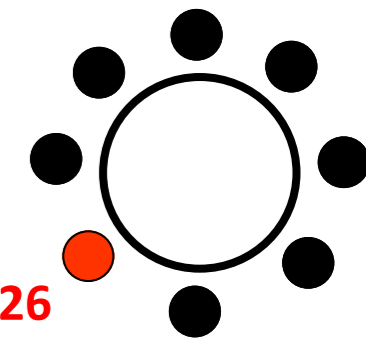
 **BCC Castenaso**  
Banca di Credito Cooperativo di Castenaso (Bologna)  
IT65W0847237070000000075514

## Associazione Aggiungi un Posto a Tavola

Notiziario giugno 2015

57 Lettera Trimestrale

## BABONDE (OSPEDALE DEI BAMBINI) PROGETTO 26



Aprile 2015

Cari amici di AUPAT,

Qualche notizia fresca, scritta sotto un sole equatoriale e cocente, in piena stagione secca. Il progetto **Ospedale dei Bambini** sta progredendo a gonfie vele. Già a partire dall'Italia abbiamo trasportato nel mezzo della "nostra" foresta una parte del materiale. Siamo quindi già in possesso di due bisturi elettrici, un aspiratore per piccoli interventi chirurgici, un set di piccoli ferri chirurgici adatti per la pediatria, il convertitore di energia da continua ad alternata. Le cose più ingombranti le abbiamo acquistate a Butembo una città commerciale dell'Est della Repubblica Democratica del Congo, abitata dalla popolazione dei Nande, intraprendenti e viaggiatori. Dista da Babonde circa 800 km ma per fortuna in questa stagione anche se le strade sono poco praticabili non si rischiano troppi ritardi, visto che le piogge sono rare. Così dopo solo un mese e mezzo sono arrivati i due pannelli solari e le prime batterie, che contiamo raddoppiare per completare l'installazione elettrica che farà funzionare il materiale di cui abbiamo detto prima, ma soprattutto il frigorifero per conservare i vaccini.

La "catena del freddo" è una delle più facili da spezzare tra le catene che bloccano ed imprigionano il paese. Quello che ci è arrivato è troppo piccolo e dovremmo cambiarlo con uno un po' più grande: disguidi degli ordini fatti a distanza senza l'ausilio di internet o di cataloghi illustrati, in luoghi dove la sola parola frigorifero domanda molte esplicazioni supplementari prima essere certi che si sta parlando dello stesso oggetto. È arrivato anche il "lit d'accouchement", il letto per le partorienti che abbiamo montato ed imbullonato stamattina assieme al medico dott. Sami ed il personale infermieristico per portarlo subito nel reparto di maternità dell'ospedale locale. Le neo mamme sono venute ad apprezzare il bellissimo dono, che per poco non hanno rischiato di inaugurare... ma non c'è dubbio che ripasseranno tra non molto tempo per provarlo di persona, visto il gran tasso di natalità che non accenna a scendere: viva la vita!

Se le mamme erano meravigliate, molto di più lo è stato il personale dell'ospedale nel vedere i tanti pacchetti aprirsi per svelare il proprio contenuto. Qui i compleanni e gli onomastici non si festeggiano, i matrimoni sono rari. Una delle feste più frequenti - ma non tutti se la possono godere - avviene quaranta giorni dopo la morte, è la festa che sanziona la fine del lutto. La parola "regalo" è poco utilizzata ed ancor più sconosciuto è l'oggetto "regalo". Lo Stato da parte sua lascia all'abbandono il proprio personale e le proprie strutture sanitarie. Poter beneficiare di tanto materiale mai sperato ha lasciato molti a bocca aperta.

Gran parte degli strumenti li abbiamo fotografati nel cortile della nostra abitazione dove li conserviamo ancora, in attesa che siano completati i lavori di rifacimento di quello che sarà il nuovo reparto di maternità. In sostanza un po' di cemento per i pavimenti, molta pittura per le pareti, vetri nuovi alle finestre, rotti per un buon 70 %, riparazione delle porte e qualche altra piccola cosa imprevedibile che non mancherà sicuramente. Per questo fase dei lavori i tempi saranno lunghi, manchiamo di professionisti qualificati, per cui i contadini locali molto più pratici con il machete (un lungo coltellaccio) e con la zappa che con cazzuola, pennelli e cacciaviti si improvvisano imbianchini, elettricisti, muratori. Supplisce la buona volontà e tanta pazienza. A dire il vero abbiamo oramai alcuni specialisti che regolarmente fanno parte delle équipes di costruzione, per cui qualcuno tra loro gode già la fama di "maestro" o "ingegnere". Scendendo dall'aereo atterrato a Kinshasa verso le 20.00 di sera del 20 dicembre, siamo stati avvolti dall'afa pesante e dalla polvere appiccaticcia della capitale. Arrivati a Babonde la vigilia di Natale siamo stati circondati da una popolazione danzante ed in festa. In questi giorni ed in quelli a venire, siamo marcati stretti dai tanti che cercano un appiglio per uscire da situazioni difficili, a volte impossibili.

*Rendere più efficace, più funzionale ma anche più bello e pulito quel reparto dell'ospedale di Babonde che si prende cura della vita nascente sarà come dare una carezza consolante, una spinta incoraggiante ed un aiuto sostanziale a quel gran numero di piccole vite che si affaccia al futuro. Un grande grazie e tutti voi che ci aiutate a seminare speranza e a cambiare in meglio la vita quotidiana di molti.*

Un abbraccio

P. Renzo Busana scj



## EXPO dei Popoli: una voce fuori dall'EXPO



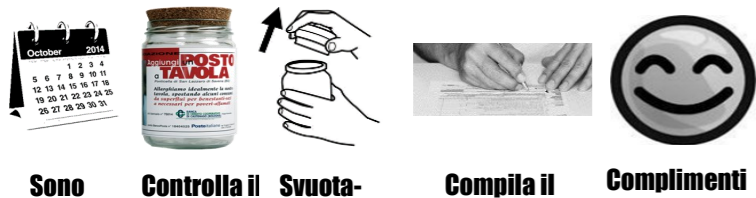
Come Associazione che promuove micro-progetti per lo più legati al campo alimentare, ci sembra interessante segnalare **Expo dei Popoli**, una manifestazione che si è tenuta dal 3 al 5 giugno 2015 presso la Fabbrica del Vapore di Milano. L'iniziativa è stata organizzata da 50 ONG e associazioni della società civile italiana con il proposito di colmare alcuni vuoti lasciati dall'Expo ufficiale. Expo dei Popoli è stato infatti il primo *forum internazionale* di associazioni e di movimenti contadini con l'obiettivo di dare voce a chi, spesso escluso dal cosiddetto libero mercato, si è trovato anche al margine dell'Esposizione Universale. Coltivatori, pescatori e allevatori di piccola scala sono tra i principali investitori in agricoltura e producono il 70% degli alimenti consumati a livello globale; spesso però sono sfruttati e poco riconosciuti anche ai grandi tavoli mondiali. Expo dei Popoli ha deciso invece di invitare 180 rappresentanti di 14 reti e movimenti contadini provenienti da oltre 50 paesi del

mondo per redigere un **Manifesto programmatico**, che si differenzia dalla *Carta di Milano*. Come afferma il portavoce dell'Expo dei Popoli "La Carta di Expo non chiarisce le responsabilità di ciascun attore coinvolto nella sfida "Nutrire il Pianeta". Una corretta assunzione di responsabilità dovrebbe vedere da un lato la società civile denunciare la violazione dei diritti e dall'altra le istituzioni rispondere in modo adeguato offrendo politiche e strumenti legislativi utili a combattere le disuguaglianze e a difendere l'ambiente". Il Manifesto di Expo Popoli propone invece **10 grandi strategie** già messe in campo da ONG e movimenti contadini per riuscire a nutrire il pianeta in modo sostenibile, nel rispetto dei diritti umani, della biodiversità e dei limiti del pianeta. **Tra i punti fondamentali** vi sono la denuncia del *landgrabbing*, l'accaparramento di terra e anche di acqua da parte di multinazionali e fondi di investimento, con conseguenti sgomberi forzati e oppressione dei popoli. Questo fenomeno ha visto oltre 40 milioni di ettari di terreno fertile espropriato ai piccoli contadini, pari alla superficie di Italia, Svizzera e Austria messe insieme. Tra le altre strategie proposte, vi sono la richiesta di creare mercati stabili e solidali, dando priorità alle economie e al commercio locali, la creazione di reti alimentari alternative e il supporto all'agroecologia e al consumo sostenibile. Infine il documento evidenzia come sia necessario istituire politiche pubbliche per proteggere la biodiversità, lasciare liberi la conservazione, lo scambio e la vendita di sementi e promuovere una nuova cultura del cibo basata sul consumo di prodotti stagionali, locali e di alta qualità, con regole chiare che impediscano la pubblicità di alimenti ad alto contenuto di grassi e zuccheri per i bambini, il divieto di incentivi pubblici per i biocarburanti derivanti da colture alimentari, la sospensione dei trattati commerciali dannosi per la sicurezza alimentare e la cessazione dei fenomeni di speculazione finanziaria sui prodotti agricoli.

Tutti i documenti prodotti da Expo dei Popoli sono pubblicati sul sito [www.expodeipopoli.it](http://www.expodeipopoli.it) e sulla pagina facebook.

Francesca Cappellaro e Pietro Zonarelli

## AUPAT : OPERAZIONE SVUOTA SALVA-



Sono Controlla il Svuota- Compila il Complimenti

## Aggiungi un POST @ tavola

AGGIUNGI UN POST @ TAVOLA è uno spazio dedicato a tutti i partecipanti e sostenitori di AUPAT che possono raccontarci le loro "buone pratiche" ed esempi di come in famiglia vivono l'impegno del SALVADANAIO. Attendiamo il vostro contributo! Scriveteci un articolo di circa 250 parole a [postino@aggiungiunpostoatavola.org](mailto:postino@aggiungiunpostoatavola.org)

**Trovaci anche su...**  
[www.aggiungiunpostoatavola.org](http://www.aggiungiunpostoatavola.org)

facebook

twitter

Associazione "Aggiungi Un Posto A Tavola"  
<https://www.facebook.com/associazioneaggiungiunpostoatavola.org>

@Aupat\_

[https://twitter.com/Aupat\\_](https://twitter.com/Aupat_)

## Bobo Dioulasso (Karité ) PROGETTO 24



Bobo Dioulasso, 12 giugno 2015

Carissimi Amici del Club AUPAT,

È la nostra suor Simona che ci ha informate di tutto e dunque sappiamo siete stati invitati ad apparecchiare la tavola della fraternità e voi – ciascuno di voi – facendosi un po' da parte, ha fatto spazio ad altri invitati, al punto che la tavola è diventata grande, grandissima, allargandosi fino a questa zona d'Africa sub-sahariana. Voi avete offerto non solo un piatto di buona cera, come si suol dire, ma sostanze di gran valore (2400 €), che hanno ridonato energia per un impegno che accomuna non minime finalità: solidarietà tra donne, utilizzo intelligente e fecondo di risorse locali, contributo rimarchevole alla situazione di grande povertà della gente. Henriette e le sue compagne, avendo scoperto le notevoli proprietà delle noci di *karité*, si sono lanciate,

previa formazione, in elaborazioni sempre più qualificate del prodotto di base, arrivando a confezionare saponi duri e liquidi, creme per la cura e la bellezza della pelle per adulti e bambini, nonché creme speciali per il viso sottoposto qui alle carenze di vitamine e agli effetti della polvere e dell'harmattan. Il loro gruppo – *Yeleen-* è stato anche invitato dalla Camera di Commercio locale a allestire uno stand in numerose edizioni della Settimana Artigianale e dei Prodotti locali. In tal senso hanno ricevuto anche diplomi di merito, ma – occorre dirlo – non aiuti concreti. Henriette e compagne sono comunemente raggiunti, fiere di inventare e di dedicarsi a valorizzare salute e bellezza, a servizio della vita. La mancanza di mezzi finanziari – i prodotti qui devono essere venduti ai modestissimi prezzi accessibili alla gente - non permette loro l'approvvigionamento regolare di prodotti di base e di confezionamento, che occorre cercare in Gana o in Costa d'Avorio o attendere dall'Italia come sostegno dato gratuitamente dalla Ditta Reynaldi di Torino, così come l'acquisto di recipienti adatti e piccoli forni per la tostatura delle noci di *karité*. È la vostra generosità che permette ora questi approvvigionamenti. Nonostante le difficoltà, *Yeleen* procede con costanza, tessendo la storia reale del piccolo seme che diventa albero e dà frutti per assicurare vita a famiglie in grande povertà. Queste realizzazioni portano anche il vostro nome, non visibile in alcuna etichetta, essendo scritto in Cielo, in modo indelebile. Che il Signore stesso vi dica "grazie"!

Sr. Laura – Missionarie dell'Immacolata Regina Pacis

## San Roque Parish (Manila) PROGETTO 27



Manila, 30 maggio 2015

Carissimi amici di AUPAT,

Esprimo la mia gratitudine alla vostra associazione nel supportare il nostro progetto di offrire un'asana e corretta alimentazione nella nostra parrocchia. Vi ricordiamo sempre nella nostra preghiera, specialmente nella messa del sabato e nella recita del rosario. Abbiamo costituito un nuovo gruppo di un centinaio di bambini, la metà dei quali proviene dal gruppo storico che ha ancora bisogno di un piano nutrizionale e l'altra metà di più grandi, a cui si aggiungono altri venti. In tutto quindi sono settanta quelli appartenenti al primo gruppo. Nel nostro progetto nutrizionale ci prodighiamo a riempire prima di tutto la pancia, ma il loro cuore ferito lascia intuire una vita che non viene valorizzata. Un'altra organizzazione caritativa "Caring Hearts" ci sta aiutando sotto la guida della nostra provincia tedesca dehoniana, grazie a p. Horst. Proprio come voi quando sono venuti qui e hanno visto la nostra situazione ci hanno anche loro offerto un aiuto. Non so fino a quando il gruppo "Caring Hearts" ci offrirà un aiuto, è per questo che al momento abbiamo pianificato di conservare il vostro auto per utilizzarlo quando sarà necessario per l'acquisto delle derrate alimentari. È per questo che chiederei alla vostra organizzazione se per il momento posso utilizzare parte del denaro che ci state inviando per acquistare qualche T-Shirt per i ragazzi e per gli anziani (nonni) che stiamo servendo? Dal momento che Papa Francesco ha indetto un anno speciale della misericordia vorrei regalare ad ognuno una maglietta con il logo dell'anno della misericordia di modo che la possano indossare il sabato per la messa. Credo sia un aspetto importante dal momento che spesso vengono alla messa con abiti sporchi o malconci e non hanno soldi per venire alla messa con l'abito della festa. Sono sicuro che questa piccola attenzione li renderebbe felici.

Grazie in anticipo per la vostra generosità e attenzione. A presto.

p. Nonong scj



**Per il progetto 27 SAN ROQUE PARISH - MANILA  
Il contributo residuo ammonta a 1350 €**